

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA QUADRIENNALE

2025-2026

I.I.S.S.ITN IPAM DUCA ABRUZZI
Prot. 0008898 del 04/11/2025
V (Uscita)

Delibera n. 3 del collegio dei docenti del 23 ottobre 2025

INTRODUZIONE

Considerato quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del Consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali:

- 1) *Costituzione;*
- 2) *Sviluppo economico e sostenibilità;* 3)
Cittadinanza digitale.

MONTE ORE

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le tematiche trattate dovranno essere coerenti e integrate nel curricolo ed essere funzionali allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze, nel caso del ns/ Istituto, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti di "applicare" conoscenze e abilità, di costruirne di nuove e, quindi, di sviluppare competenze. Grazie alle occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, gli studenti possono conseguire conoscenze e abilità solide e competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

PERSONALIZZAZIONE PER GLI ALUNNI DSA (Legge 170/2010) E GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con BES, l'insegnamento dell'educazione civica verrà personalizzato in modo adeguato sulla base delle indicazioni fornite dal PDP o dal PEI.

Saranno previsti perciò strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con DSA. Per gli studenti diversamente abili, invece, ciascun C.d.C. predisporrà percorsi didattici che favoriscano e promuovano l'inclusione sociale e la valorizzazione delle diverse abilità sia nell'uso di metodologie didattiche inclusive sia nella scelta delle tematiche oggetto delle UDA.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

(Cfr. la L. n. 92 del 20 Agosto 2019 e il D.M. n. 35 del 22/06/2020)

Le indicazioni sulla valutazione delle attività di educazione civica contenute nel Decreto 35/2020, prevedono che “in sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula una proposta di valutazione [...], acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall’intero team o dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari”. Più avanti si aggiunge: “La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all’educazione civica.”

VERIFICA E VALUTAZIONE

In sede di scrutinio il docente di Diritto formula la proposta di voto, sulla base degli elementi conoscitivi (osservazioni, prove scritte, orali, ecc.,) fornitigli dai docenti del C.d.C.

Si sottolinea che “la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica”.

La valutazione deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso formativo e didattico dello studente: il senso di responsabilità, l’autonomia, l’attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l’acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti, in modo da diventare cittadini “consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa”.

Il voto di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e all’attribuzione del credito scolastico.

CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SOMMATIVA

Per valutare le UDA del Progetto di Ed. Civica, i docenti si serviranno della rubrica valutativa delle competenze di Educazione Civica presente nel PTOF. Oltre alle verifiche formative che ciascun docente dovrà somministrare ai propri studenti, sarà prevista una verifica sommativa, che consiste in un test pluridisciplinare di 10 domande a risposta multipla.

Il Docente coordinatore dell’insegnamento formulerà, sulla base delle valutazioni dei docenti del C.d.C., la proposta di valutazione in sede di scrutinio".

.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA QUADRIENNALE

COSTITUZIONE							
		TOTALE ORE	prima	seconda	terza	quarta	
1.	Elementi fondamentali del diritto	1	1				Diritto
2.	Costituzione	7	1	1	2	3	Diritto
3.	Istituzioni dello Stato italiano	4			2	2	Storia
4.	Studio degli statuti regionali	2			1	1	Storia
5.	L'Unione europea	2				2	Storia
6.	Gli organismi internazionali	3				3	Diritto
7.	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1				Diritto
8.	Nozioni di diritto del lavoro	5		3	2		Diritto
9.	Educazione alla legalità e contrasto	12		6	4	2	Diritto. Eventuali incontri a scuola con magistratura forze dell'ordine: docenti in servizio
10.	Educazione stradale	5	3			2	Scienze Motorie. Eventuali incontri a scuola con polizia stradale: docenti in servizio
11.	Educazione alla salute e al benessere	13	4	6	3		Scienze motorie
12.	Educazione al volontariato e cittadinanza	5	1		2	2	Religione cattolica

13.	Diritti e istituti di partecipazione	2			1	1	Diritto
14.	La sicurezza a bordo	24		8	8	8	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo (Scienza della navigazione), Logistica, Meccanica, macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine), Elettronica, elettrotecnica e Automazione (Elettronica ed elettrotecnica)

	TOTALE ORE	86	11	24	25	26	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ							
15.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	6	6				SCIENZE INTEGRATE
16.	Tutela del patrimonio ambientale	2	2				Scienze Integrate
17.	Tutela della identità, produzioni Made in Italy	1	1				Scienze Integrate
18.	Rispetto e valorizzazione del patrimonio	1	1				Storia
19.	Conoscenza storica del territorio	1	1				Scienze Integrate
20.	Norme di protezione civile	4		2	2		Diritto
21.	Educazione finanziaria	14		5	4	5	Diritto
22.	Tutela degli ambienti marini	6		2	2	2	Meccanica, Macchine E Sistemi Propulsivi (Meccanica E Macchine),
23.	Cantieri navali e sicurezza: prevenzione, vigilanza e percezione dei rischi	4	4				Struttura, Costruzione, Sistemi Impianti Del Mezzo Navale
	TOTALE ORE	39	15	9	8	7	

Cittadinanza Digitale							
24.	Affidabilità delle fonti	1	1				Diritto
25.	Forme di comunicazione digitale	1	1				TIC
26.	Identità digitale	1	1				TIC
27.	Tutela dei dati	1	1				TIC
28.	Fake news	1	1				Italiano
29.	Pericoli dell'identità digitale	1	1				TIC
30.	Cyberbullismo	1	1				Religione cattolica
	TOTALE ORE	11	11	--	--	--	
		132	33	33	33	33	

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA QUADRIENNALE PER CLASSI

CLASSE PRIMA Q			
COSTITUZIONE			
1.	Elementi fondamentali del diritto	1	Diritto
2.	Costituzione	1	Diritto
7.	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	Diritto
10.	Educazione stradale	3	Scienze Motorie. Eventuali incontri a scuola con polizia stradale: docenti in servizio
11.	Educazione alla salute e al benessere	4	Scienze motorie
12.	Itinerario e cittadinanza	1	Religione cattolica
13.	Diritti e istituti di partecipazione		Diritto
	TOTALE ORE	11	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			

15.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	6	Scienze Integrate
16.	Tutela del patrimonio ambientale	2	Scienze Integrate
17.	Tutela della identità, produzioni Made in Italy	1	Scienze Integrate
18.	Rispetto e valorizzazione del patrimonio	1	Storia
19.	Conoscenza storica del territorio	1	Scienze Integrate
23.	Cantieri navali e sicurezza: prevenzione, vigilanza e percezione dei rischi	4	Struttura, Costruzione, Sistemi Impianti Del Mezzo Navale
	TOTALE ORE	15	
Cittadinanza Digitale			
24.	Affidabilità delle fonti	1	Diritto
25.	Forme di comunicazione digitale	1	TIC
26.	Identità digitale	1	TIC
27.	Tutela dei dati	1	TIC
28.	Fake news	1	Italiano
29.	Pericoli dell'identità digitale	1	TIC
30.	Cyberbullismo	1	Religione cattolica
	TOTALE ORE	11	
	TOTALE ORE COMPLESSIVE	33	

CLASSE SECONDA Q			
COSTITUZIONE			
2.	Costituzione	1	Diritto
8.	Nozioni di diritto del lavoro	3	Diritto

9.	Educazione alla legalità e contrasto	6	Diritto. Eventuali incontri a scuola con magistratura forze dell'ordine: docenti in servizio
11.	Educazione alla salute e al benessere	6	Scienze motorie
14.	La sicurezza a bordo	8	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo (Scienza della navigazione), Logistica, Meccanica, macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine), Elettronica, elettrotecnica e Automazione (Elettronica ed elettrotecnica)
	TOTALE ORE	24	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			
20.	Norme di protezione civile	2	Diritto
21.	Educazione finanziaria	5	Diritto
22.	Tutela degli ambienti marini	2	Meccanica, Macchine E Sistemi Propulsivi (Meccanica E Macchine),
	TOTALE ORE	9	
	TOTALE ORE COMPLESSIVE	33	

CLASSE TERZA Q			
COSTITUZIONE			
2.	Costituzione	2	Diritto
3.	Istituzioni dello Stato italiano	2	Storia

4.	Studio degli statuti regionali	1	Storia
8.	Nozioni di diritto del lavoro	2	Diritto
9.	Educazione alla legalità e contrasto	4	Diritto. Eventuali incontri a scuola con magistratura forze dell'ordine: docenti in servizio
11.	Educazione alla salute e al benessere	3	Scienze motorie
12.	Educazione al volontariato e cittadinanza	2	Religione cattolica
13.	Diritti e istituti di partecipazione	1	Diritto
14.	La sicurezza a bordo	8	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo (Scienza della navigazione), Logistica, Meccanica, macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine), Elettronica, elettrotecnica e Automazione (Elettronica ed elettrotecnica)
	TOTALE ORE	25	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			
20.	Norme di protezione civile	2	Diritto
21.	Educazione finanziaria	4	Diritto
22.	Tutela degli ambienti marini	2	Meccanica, Macchine E Sistemi Propulsivi (Meccanica E Macchine),
23.	Cantieri navali e sicurezza: prevenzione, vigilanza e percezione dei rischi		Struttura, Costruzione, Sistemi Impianti Del Mezzo Navale
	TOTALE ORE	8	
	TOTALE ORE COMPLESSIVE	33	

CLASSE QUARTA Q			
COSTITUZIONE			
1.	Elementi fondamentali del diritto		Diritto
2.	Costituzione	3	Diritto
3.	Istituzioni dello Stato italiano	2	Storia
4.	Studio degli statuti regionali	1	Storia
5.	L'Unione europea	2	Storia
6.	Gli organismi internazionali	3	Diritto
9.	Educazione alla legalità e contrasto	2	Diritto. Eventuali incontri a scuola con magistratura forze dell'ordine: docenti in servizio
10.	Educazione stradale	2	Scienze Motorie. Eventuali incontri a scuola con polizia stradale: docenti in servizio
12.	Educazione al volontariato e cittadinanza	2	Religione cattolica
13.	Diritti e istituti di partecipazione	1	Diritto
14.	La sicurezza a bordo	8	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo (Scienza della navigazione), Logistica, Meccanica, macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine), Elettronica, elettrotecnica e Automazione (Elettronica ed elettrotecnica)
	TOTALE ORE	26	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			
21.	Educazione finanziaria	5	Diritto
22.	Tutela degli ambienti marini	2	Meccanica, Macchine E Sistemi Propulsivi (Meccanica E Macchine),
23.	Cantieri navali e sicurezza: prevenzione, vigilanza e percezione dei rischi		Struttura, Costruzione, Sistemi Impianti Del Mezzo Navale

	TOTALE ORE	7	
	TOTALE ORE COMPLESSIVE	33	

UDA DELLA CLASSE PRIMA

MATERIA: DIRITTO

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO				
COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.				
OBIETTIVO	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata.				
	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	MATERIA

	Conoscere i principi generali del diritto. Conoscere le persone fisiche e le persone giuridiche.	Saper individuare i casi in cui la capacità di agire viene limitata. Saper distinguere i diritti e gli obblighi nel rapporto giuridico.	Lezione partecipata Laboratorio	1	DIRITTO
--	--	--	---	---	---------

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	COSTITUZIONE				
COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.				
OBIETTIVO	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata.				
	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	MATERIA

	Conoscenza dei primi 12 articoli della costituzione. approfondire il concetto di Patria nella costituzione. Elementi fondamentali del diritto costituzionale.	Conoscere rispettare le regole della convivenza civile nei vari contesti.	Lezione partecipata Laboratorio	1	DIRITTO
--	--	--	---	---	---------

MATERIA STORIA

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE
ARGOMENTO	STORIA DELLA BANDIERA E DELL'INNO NAZIONALE
COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
OBIETTIVO	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata.

	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana e dell'inno di Mameli.	Comprendere il valore e delle regole della vita democratica.	Lezione partecipata Laboratorio	1	STORIA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE STRADALE</i>				
COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				
OBIETTIVO	Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.				
	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA

	Acquisizione di conoscenze su: codice della strada, segnaletica, norme di sicurezza e norme giuridiche riferite alla circolazione stradale. Saper riconoscere i fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione (alimentazione scorretta, uso di farmaci e sostanze, alcolismo ...)	- Adottare comportamenti corretti di educazione stradale e convivenza civile. - Incoraggiare concetti di rispetto degli altri.	Lezioni frontali Confronto sul vivere civile, sul rispetto delle regole, degli altri.	3	SCIENZE MOTORIE
--	--	---	---	----------	------------------------

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE</i>
COMPETENZA N. 4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
OBIETTIVO	Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarie e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

CLASSE PRIMA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
	Conoscere gli effetti dannosi derivati dall'assunzione di sostanze illecite. Assumere stili di vita coerenti con la tutela della salute e del benessere.	Analizzare e comprendere i problemi volti alla tutela della salute e del benessere. Adottare e incoraggiare comportamenti corretti per il raggiungimento del benessere psicofisico. Sportivo.	Lezioni frontali Confronto sul vivere civile, sul rispetto delle regole, degli altri e sullo spirito sportivo.	4	SCIENZE MOTORIE

MATERIA: RELIGIONE

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA</i>
COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.
OBIETTIVO	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).

	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
	La dignità della persona umana La sfida delle povertà Acqua bene comune L'economia solidale La lotta alle mafie	Essere in grado di riconoscere situazioni di disagio e di emarginazione; Saper comprendere le cause di tali situazioni, scoprendo quali sono i valori e le spinte di cambiamento per una società solidale.	Lezione partecipata. Analisi di casi. Materiale didattico preparato dal docente. Didattica laboratoriale	1	RELIGIONE

MATERIE: SCIENZE INTEGRATE E GEOGRAFIA

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

ARGOMENTO N.1: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

COMPETENZA N. 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Obiettivo: Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali e assumere consapevolezza della propria responsabilità nella tutela dell'ambiente.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica e adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
	Conoscere le problematiche che affliggono l'ambiente per diventare cittadini responsabili. Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente.	Analizzare e comprendere problemi relativi alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente ipotizzando possibili soluzioni; Adottare e incoraggiare comportamenti corretti al fine di evitare degrado e incuria.	Lezione partecipata; Analisi di casi. Visita guidata Uscita didattica sul territorio	6	SCIENZE INTEGRATE (GEOGRAFIA, SCIENZE DELLA TERRA)

ARGOMENTO N.2: TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

COMPETENZA N.5: *Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

Obiettivi: Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
PRIMA	- Le sfere della Terra - Il dissesto idrogeologico - Il cambiamento climatico - Le responsabilità dell'uomo	- Analizzare problematiche - Connettere cause ed effetti - Ipotizzare soluzioni	Lezione partecipata; Analisi di casi.	2	SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)

ARGOMENTO 3: RISPETTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

COMPETENZA N. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali					
Obiettivo: Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.					
CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
PRIMA	Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per	Analizzare e comprendere problemi relativi alla tutela e	Lezione partecipata; Analisi di casi.	2	Scienza Integrate
	diventare cittadini responsabili. Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente.	alla salvaguardia dell'ambiente ipotizzando possibili soluzioni; Adottare e incoraggiare comportamenti corretti al fine di evitare degrado e incuria.			

ARGOMENTO N. 4: TUTELA DELL'IDENTITÀ', PRODUZIONE MADE IN ITALY

COMPETENZA N. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.					
--	--	--	--	--	--

Obiettivo: Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
PRIMA	- I settori primario, secondario, terziario avanzato. - Le peculiarità del territorio e dell'economia italiana	- Comprendere l'importanza dei settori economici - Comprendere l'importanza della produzione e del commercio - Saper individuare i punti di forza del made in Italy	Lezione guidata. Analisi di casi.	1	GEOGRAFIA

ARGOMENTO N.5: CONOSCENZA STORICA DEL TERRITORIO

COMPETENZA N. 6: *Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*

Obiettivo: Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Comprendere l'importanza di conoscere il passato per capire il presente e prevenire il futuro.
Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
--------	------------	---------	----------------------	-----	------------

PRIMA	• Conoscere la storia geologica, il passato e le tradizioni culturali della propria nazione. • Conoscere il concetto di prevenzione e di tutela basata sull'analisi degli eventi passati.	• Cogliere il nesso fra cause ed effetti. • Capire l'importanza della storia di un territorio. • Saper leggere il presente e il futuro sulla base degli eventi del passato	Lettura guidata. Dibattito. Visita guidata. Uscita didattica sul territorio	2	SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA)
--------------	--	--	--	----------	---

MATERIA: DIRITTO

NUCLEO CONCETTUALE:	CITTADINANZA DIGITALE				
ARGOMENTO	AFFIDABILITÀ DELLE FONTI				
COMPETENZA N. 10	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.				
OBIETTIVO	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.				
CLASSE PRIMA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	materia

	Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni	Utilizzare strumenti digitali per accedere a banche dati di testi antichi e moderni, fonti giuridiche e documenti storici relativi a giustizia e responsabilità. Sviluppare competenze di ricerca, valutazione critica e selezione delle fonti pertinenti per l'analisi dei concetti di giustizia e responsabilità nell'antichità e nella società contemporanea	Lezione partecipata e analisi dei casi Laboratorio	1	Diritto
--	--	---	--	---	---------

MATERIA: TECNOLOGIE INFORMATICHE PER LA COMUNICAZIONE**NUCLEO CONCETTUALE:** *CITTADINANZA DIGITALE***ARGOMENTO:** *FORME DI COMUNICAZIONE DIGITALE*

CLASSE PRIMA					
COMPETENZA N. 11	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.				
OBIETTIVO	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.				
	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA/ATTIVITA'	ORE	DISCIPLINA
	Netiquette	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	• Laboratorio • Video didattici-educativi • Cooperative Learning	1	TIC

NUCLEO CONCETTUALE: *CITTADINANZA DIGITALE***ARGOMENTO:** *IDENTITA' DIGITALE*

CLASSE PRIMA

COMPETENZA N. 12	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.				
OBIETTIVO	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.				
	CONOSCENZE Cyberbullismo	ABILITA' Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione	METODOLOGIA/ATTIVITA' • Laboratorio • Video didattici-educativi • Cooperative Learning	ORE 1	DISCIPLINA TIC

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTO: TUTELA DEI DATI

CLASSE PRIMA					
COMPETENZA N. 12	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.				
OBIETTIVI	Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.				
	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA/ATTIVITA'	ORE	DISCIPLINA

	Strumenti informatici per la protezione dei dati: Antivirus	Gestire e tutelare i dati, rispettare i dati e le identità altrui	• Laboratorio • Video didattici-educativi • Cooperative Learning	1	TIC
--	--	---	--	---	-----

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTO: PERICOLI DELL'IDENTITÀ DIGITALE

CLASSE PRIMA					
COMPETENZA N. 12	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.				
OBIETTIVI	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.				
	CONOSCENZE Strumenti informatici per la protezione dei dati: Antivirus	ABILITA' Gestire e tutelare i dati, rispettare i dati e le identità altrui	METODOLOGIA/ATTIVITA' • Laboratorio • Video didattici-educativi • Cooperative Learning	ORE 1	DISCIPLINA TIC

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTO: FAKE NEWS

CLASSE PRIME					
COMPETENZA N. 10: <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>					
Obiettivi: <i>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</i>					
	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA

	• <i>Conoscere le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare;</i> • <i>Conoscere il linguaggio specifico della rete con particolare riferimento alla sfera dell'informazione: fake news, clickbait, virale, condivisione, eccetera;</i> • <i>Conoscere i rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche e della rete;</i> • <i>Conoscere le caratteristiche tipiche delle fake news per saperle identificare.</i>	• <i>Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni.</i> • <i>Riconoscere i rischi e potenzialità nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi;</i> • <i>Utilizzare la comunicazione in modo corretto e assertivo, rispettoso dei destinatari e del contesto;</i> • <i>Esercitare il pensiero critico in riferimento a fonti e contenuti sul web.</i>	Lezione partecipata. Analisi di casi.	1	ITALIANO
--	--	---	---------------------------------------	----------	-----------------

CLASSE PRIMA	
NUCLEO CONCETTUALE:	CITTADINANZA DIGITALE
ARGOMENTI	<i>CYBERBULLISMO</i>
COMPETENZA N. 12	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVO	Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.				
	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
	Analisi e comportamento del bullo. La legge del 2017 sul Cyberbullismo. I rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche e della	Utilizzare i mezzi di comunicazione digitale in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e Cyberbullismo. Sapersi relazionare in modo	Lezione partecipata. Analisi di casi. Materiale didattico preparato dal docente.	2	RELIGIONE
	rete in riferimento al fenomeno del Cyberbullismo.	adeguato con i coetanei	Didattica laboratoriale		

MATERIA: Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo navale

NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
----------------------------	---

ARGOMENTO	Cantieri navali e sicurezza, prevenzione, vigilanza e percezione dei rischi
COMPETENZA N. 6	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
OBIETTIVO	Sviluppare il senso di responsabilità civica e ambientale, attraverso la conoscenza dei fattori di rischio e delle strategie di prevenzione, affinché gli studenti possano contribuire attivamente alla sicurezza e alla sostenibilità dei cantieri navali.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
--------	------------	----------	-------------	-----	------------

PRIMA	ANTIFORTUNISTICA: • Prevenzione e protezione dei rischi • Misure generali di protezione • Servizio di prevenzione e protezione dei rischi in azienda • Fattori di Rischio • Misure di tutela • Sicurezza dei luoghi di lavoro • Dispositivi di sicurezza delle macchine e protezione individuale • Prevenzione e protezione degli incendi	• Riconoscere i principali rischi presenti nei cantieri navali e adottare misure di sicurezza appropriate. • Conoscere le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e applicarle correttamente. • Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale (DPI) e collettiva. • Svolgere attività di vigilanza e monitoraggio per prevenire incidenti e	• Lezioni frontali • - Visite guidate ai cantieri navali con analisi delle misure di sicurezza adottate • Dibattiti e discussioni su casi di studio e normativa • Progetti di sensibilizzazione sulla tutela ambientale e sicurezza	4	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo navale
--------------	---	--	--	---	---

		infortuni. • Collaborare efficacemente con il servizio di prevenzione e protezione. • Promuovere comportamenti etici e responsabili in ambito lavorativo e ambientale.			
--	--	--	--	--	--

UDA

MATERIA: STORIA

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

ARGOMENTO: ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO

COMPETENZA N. 2: *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

Obiettivo: Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
TERZA	• Il Parlamento e le sue funzioni; • Il Presidente della Repubblica; • Il Governo; • La magistratura.	• Individuare ruolo e funzioni degli organi istituzionali.	Lezione partecipata; Analisi di casi.	2	STORIA

COMPETENZA N. 2: *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

Obiettivo: Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
QUARTA	• La legge elettorale; • La formazione delle leggi; • Gli altri organi politici; • Gli organi politici giudiziari; • La pubblica amministrazione. • Gli enti locali.	• Comprendere il funzionamento dell'apparato statale; • Comprendere il ruolo della Pubblica amministrazione; • Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi.	Lezione guidata. Analisi di casi.	2	STORIA

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

ARGOMENTO: STUDIO DEGLI STATUTI REGIONALI

COMPETENZA N. 2: *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

Obiettivo: Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
TERZA	• Conoscere gli statuti regionali.	• Cogliere gli elementi caratterizzanti dell'organizzazione regionale.	Lettura guidata.	1	STORIA

COMPETENZA N. 2: *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

Obiettivo: Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
QUARTA	• Conoscere gli statuti regionali.	• Cogliere gli elementi caratterizzanti dell'organizzazione regionale.	Lettura guidata.	1	STORIA

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

ARGOMENTO: L'UNIONE EUROPEA

COMPETENZA N. 2: *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

Obiettivi: *Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.*

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
QUARTA	- La nascita dell'UE; - Organizzazione delle istituzioni europee.	Cogliere gli elementi caratterizzanti della nascita dell'UE; Cogliere gli elementi caratterizzanti delle istituzioni europee.	Lezione guidata. Analisi di casi.	2	STORIA

MATERIA: MECCANICA E MACCHINE – MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI

NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
ARGOMENTO	Tutela degli ambienti marini				
COMPETENZA	Competenza n. 5 - Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.				
OBIETTIVO	Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.				
CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
SECONDA	L'inquinamento "biologico" da biomasse. La legislazione antinquinamento (MARPOL e Ballast Water Convention). Il trattamento delle acque di zavorra.	Applicare le normative per la gestione degli impianti volti alla salvaguardia dell'ambiente marino.	Lezione partecipata. Analisi di casi.	2	Meccanica e macchine Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
TERZA	L'inquinamento da idrocarburi. La legislazione antinquinamento (MARPOL). Il trattamento delle miscele oleose.	Applicare le normative per la gestione degli impianti volti alla salvaguardia dell'ambiente marino.	Lezione partecipata. Analisi di casi.	2	Meccanica e macchine Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
QUARTA	L'inquinamento da gas di scarico.	Applicare le normative per la gestione degli impianti volti alla salvaguardia dell'ambiente marino.	Lezione partecipata.	2	Meccanica e
	La legislazione antinquinamento (MARPOL). Sistemi per il contenimento delle emissioni gassose e per il trattamento dei gas di scarico.	gestione degli impianti volti alla salvaguardia dell'ambiente marino.	Analisi di casi.		macchine Meccanica, macchine e sistemi propulsivi

MATERIA RELIGIONE

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA</i>
COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.

OBIETTIVO	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).				
CLASSE QUARTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
	La dignità della persona umana La sfida delle povertà Acqua bene comune L'economia solidale La lotta alle mafie	Essere in grado di riconoscere situazioni di disagio e di emarginazione; Saper comprendere le cause di tali situazioni, scoprendo quali sono i valori e le spinte di cambiamento per una società solidale.	Lezione partecipata. Analisi di casi. Materiale didattico preparato dal docente. Didattica laboratoriale	2	RELIGIONE

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA</i>

COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.				
OBIETTIVO	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).				
CLASSE TERZA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
	La dignità della persona umana La sfida delle povertà Acqua bene comune L'economia solidale La lotta alle mafie	Essere in grado di riconoscere situazioni di disagio e di emarginazione; Saper comprendere le cause di tali situazioni, scoprendo quali sono i valori e le spinte di cambiamento per una società solidale.	Lezione partecipata. Analisi di casi. Materiale didattico preparato dal docente. Didattica laboratoriale	2	RELIGIONE

SCIENZE MOTORIE

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE</i>				
COMPETENZA N. 4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.				
OBIETTIVO	Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).				

	Conoscere gli effetti dannosi derivati dall'assunzione di sostanze illecite. Assumere stili di vita coerenti con la tutela della salute e del benessere.	Analizzare e comprendere i problemi volti alla tutela della salute e del benessere. Adottare e incoraggiare comportamenti corretti per il raggiungimento del benessere psicofisico. Sportivo.	Lezioni frontali Analisi di casi	6	SCIENZE MOTORIE
--	--	---	--	---	---

CLASSE TERZA					
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE</i>				
COMPETENZA N. 4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.				
OBIETTIVO	Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).				
	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
	Conoscere gli effetti dannosi derivati dall'assunzione di sostanze illecite. Assumere stili di vita coerenti con la tutela della salute e del benessere.	Analizzare e comprendere i problemi volti alla tutela della salute e del benessere. Adottare e incoraggiare comportamenti corretti per il raggiungimento del benessere psicofisico. Sportivo.	Lezioni frontali Analisi di casi	3	SCIENZE MOTORIE

CLASSE QUARTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE STRADALE</i>				
COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				
OBIETTIVO	Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.				
	Acquisizione di conoscenze su: codice della strada, segnaletica, norme di sicurezza e norme giuridiche riferite alla	Adottare comportamenti corretti di educazione stradale e convivenza	Lezioni frontali Confronto sul vivere civile, sul rispetto delle regole,	3	SCIENZE MOTORIE

	circolazione stradale. Saper riconoscere i fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione (alimentazione scorretta, uso di farmaci e sostanze, alcolismo ...)	civile. Incoraggiare concetti di rispetto degli altri.	degli altri.		
--	---	--	---------------------	--	--

MATERIA: STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO (SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE), LOGISTICA, MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI (MECCANICA E MACCHINE), ELETTRONICA, Elettrotecnica e Automazione (ELETTRONICA ed Elettrotecnica) UDA DEL DOCENTE

Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 5: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

CLASSE	COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA/ATTIVITA'	OR E	DISCIPLINA
--------	------------	------------	----------	-----------------------	---------	------------

SECONDA	Risponde a un segnale di pericolo in mare- Competenza VI Regola A-II/1 III/1 -III/6– STCW 95 Amended Manila 2010 Risponde alle emergenze Competenza V Regola AII/1 – STCW 95 Amended Manila 2010	Presentazione principali Convenzioni internazionali Protezione e sicurezza negli impianti elettrici	Applicare le normative per la gestione in sicurezza del mezzo e delle infrastrutture Ricercare contenuti tecnici specifici all'interno delle Convenzioni IMO Riconoscere le principali Convenzioni IMO Leggere ed interpretare schemi d'impianto Riconoscere i sistemi	○ Lezione frontale ○ Esercitazioni laboratorio ○ Dialogo formativo ○ Problem solving ○ PCTO ○ Project work ○ Simulazione – Virtual Lab ○ Simulatore di plancia ○ Simulatori di circuiti e impianti elettrici ○ Percorso autoapprendimento ○ CLIL	8	STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO (SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE), LOGISTICA, MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI (MECCANICA E MACCHINE), ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE (ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA)
---------	--	---	---	---	---	---

	Mantiene una sicura guardia in macchina - Competenza I Regola AIII/1 – STCW 95 Amended Manila 2010 Sorveglia il funzionamento dei sistemi elettrici, elettronici e di controllo - Competenza I Regola AIII/6 – STCW 95 Amended Manila 2010	Impianti elettrici e loro manutenzione. Protezione e sicurezza negli impianti elettrici. Tipologia dei rischi nei luoghi di lavoro e sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili. Diagnostica degli apparati elettronici di bordo.	di protezione degli impianti. Utilizzare apparecchiature elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo. Applicare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro.			CA)
TERZA	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale. Competenza VII	Procedura di soccorso, Urgenza e sicurezza.	Utilizzare correttamente chiamate di mayday,	○ Lezione frontale ○ Esercitazioni laboratorio ○ PCTO	8	STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL

	Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010 Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici . Competenza VIII Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010 Fa funzionare (operate) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo Competenza VI Regola AIII/1 – STCW 95 Amended Manila 2010 Sorveglia il funzionamento dei sistemi elettrici, elettronici e di controllo - Competenza I Regola AIII/6 – STCW 95 Amended Manila 2010	Impianti elettrici e loro manutenzione Protezione e sicurezza negli impianti elettrici Sistemi elettrici ed elettronici di bordo, controlli automatici e manutenzion	Pan Pan, Security Valutare quantitativamente circuiti in corrente continua e in corrente alternata Leggere ed interpretare schemi d'impianto. Riconoscere i sistemi di protezione degli impianti. Applicare la normativa relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.	○ Project work ○ Simulazione – Virtual Lab ○ Simulatore di plancia ○ Percorso autoapprendimento ○ Simulatori di circuiti e impianti elettrici	MEZZO (SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE), LOGISTICA, MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI (MECCANICA E MACCHINE), ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE (ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA)
--	---	---	---	--	--

QUARTA	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave Competenza XIX Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010 Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo Competenza XIV Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010 Assicura la conformità con le disposizioni per prevenire	La sicurezza a bordo delle navi (Safety e Security) Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza La prevenzione dell'inquinamento del mare: conoscenza delle precauzioni da adottare per prevenire	Applicare le basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo, i principi di gestione di safety e security e i provvedimenti da adottare in caso di sinistro Sistemi elettrici ed elettronici di bordo, controlli automatici e manutenzioni: ✓ sensori di campo ✓ trasduttori rilevatori di fiamma e di fumo Applicare le misure antinquinamento. Attuare le misure per la prevenzione dell'inquinamento in	○ Lezione frontale ○ Esercitazioni laboratorio ○ PCTO ○ Project work ○ Simulazione – Virtual Lab ○ Simulatore di plancia ○ Simulatori di circuiti e sistemi elettronici ○ Percorso autoapprendimento	8	STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO (SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE), LOGISTICA, MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI (MECCANICA E MACCHINE), ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE (ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA)
---------------	---	---	--	--	----------	---

	l'inquinamento Competenza X Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010 Garantisce la conformità con le normative antinquinamento Competenza XIII Regola A-III/6 – STCW 95 Amended Manila 2010	l'inquinamento del mare, delle procedure anti-inquinamento e tutti gli equipaggiamenti associati. Misure di prevenzione da adottare per la protezione del mare dall'inquinamento	mare.			
--	--	---	-------	--	--	--

CLASSE SECONDA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.				
OBIETTIVO	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini. Individuare simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.				
	Approfondimento sulla conoscenza dei principali diritti e doveri sanciti nella Costituzione Individuare nel testo della costituzione i	Contestualizzare nella vita quotidiana il ruolo prescrittivo di una norma giuridica Riconoscere il ruolo dello	Lezione partecipata Laboratorio	1	DIRITTO

	diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini	Stato come regolatore della vita sociale Giustificare le motivazioni delle diversità e della gerarchia delle Fonti			
--	---	---	--	--	--

CLASSE SECONDA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	NOZIONI DI DIRITTO DEL LAVORO				
COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				

OBIETTIVO	Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.				
	Il lavoro come valore costituzionale	Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana.	Lezione partecipata Laboratorio	3	DIRITTO

CLASSE SECONDA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO				

COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				
OBIETTIVO	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.				
	La violenza di genere. La parità di genere.	Riconoscere i principali sistemi di regole alla base della convivenza sociale.	Incontri a scuola con magistratura e forze dell'ordine	6	DIRITTO
CLASSE TERZA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				

ARGOMENTO	COSTITUZIONE
------------------	---------------------

COMPETENZA N. 2	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
OBIETTIVO	Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

	Conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Comprendere il valore della responsabilità individuale e collettiva nella costruzione di una società basata sulla legalità e sui diritti umani, attraverso l'analisi della Carta costituzionale italiana, la Carta dei Diritti fondamentali dell'UE e la Dichiarazione Internazionale	Lezione partecipata Laboratorio	2	DIRITTO
		dei Diritti umani.			

CLASSE TERZA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
--------------	------------	----------	-------------	-----	------------

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO				
COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				
OBIETTIVO	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.				
	Consolidare negli	Cogliere la	Incontri a	4	DIRITTO

	studenti la consapevolezza della necessità di una sempre maggiore adeguata informazione sulla realtà socioeconomica locale, nazionale ed internazionale.	complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	scuola con magistratura e forze dell'ordine		
--	--	---	---	--	--

CLASSE TERZA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	NOZIONI DI DIRITTO DEL LAVORO				
COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				

OBIETTIVO	Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.				
	Conoscenza dell'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro.	Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.	Lezione partecipata Laboratorio	2	DIRITTO

CLASSE TERZA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	DIRITTI E ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE				

COMPETENZA N. 2	<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>				
OBIETTIVO	<i>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</i>				
	Conoscere la governance e la partecipazione dei cittadini.	Comprendere l'importanza degli strumenti normativi della partecipazione	Lezione partecipata Laboratorio	1	DIRITTO

CLASSE QUARTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO	COSTITUZIONE				
CONCETTUALE:					

ARGOMENTO	COSTITUZIONE				
COMPETENZA N. 4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.				
OBIETTIVO	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.				
	Analizzare Le tipologie di dipendenze e i danni causati dall'alcool e da sostanze stupefacenti	Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.	Lezione partecipata Laboratorio	3	DIRITTO

CLASSE QUARTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
---------------	------------	----------	-------------	-----	------------

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI				
COMPETENZA N. 2	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.				
OBIETTIVO	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.				
			Lezione partecipata Laboratorio	3	DIRITTO

CLASSE QUARTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO				
COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				
OBIETTIVO	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.				

	Accrescere negli studenti la consapevolezza della necessità di una sempre maggiore adeguata informazione sulla realtà socioeconomica locale, nazionale ed internazionale.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte	Incontri a scuola con magistratura e forze dell'ordine	2	DIRITTO
		personali argomentate.			

CLASSE QUARTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	DIRITTI E ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE				
COMPETENZA N. 2	<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>				

OBIETTIVO	<i>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</i>				
	Conoscere gli istituti di partecipazione fondamentali.	Comprendere l'importanza degli istituti di partecipazione fondamentali.	Lezione partecipata Laboratorio	1	DIRITTO

CLASSE SECONDA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
ARGOMENTO	NORME DI PROTEZIONE CIVILE				
COMPETENZA N. 6	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.				
OBIETTIVO	Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.				

	Norme di protezione civile. Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto in tutte le sue forme dell'ambiente naturalistico e paesaggistico	Acquisire comportamenti consapevoli come futuri cittadini	Lezione partecipata e analisi dei casi Laboratorio	2	DIRITTO
--	---	---	--	---	---------

CLASSE SECONDA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
ARGOMENTO	EDUCAZIONE FINANZIARIA				
COMPETENZA N. 8	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.				
OBIETTIVO	Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.				

	Educazione finanziaria. Avere consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta. Comprendere il valore dei beni e della moneta.	Essere in grado di programmare, gestire e monitorare entrate ed uscite.	Lezione partecipata Analisi di casi	5	DIRITTO
CLASSE TERZA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA

NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
ARGOMENTO	NORME DI PROTEZIONE CIVILE
COMPETENZA N. 6	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
OBIETTIVO	Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

	Norme di protezione civile. Prevenzione e sicurezza sul lavoro. Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico L'inquinamento urbano	Conoscere le norme a tutela del lavoratore. Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica a tutela del territorio Migliorare la qualità della vita attraverso comportamenti corretti.	Lezione partecipata e analisi dei casi Laboratorio	2	DIRITTO
--	---	--	--	---	---------

CLASSE TERZA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
ARGOMENTO	EDUCAZIONE FINANZIARIA				

COMPETENZA N. 8	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.				
OBIETTIVO	Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.				
	Educazione finanziaria. Attuare le proprie scelte di risparmio e investimento	Comprendere il ruolo degli intermediari e degli investimenti	Lezione partecipata e analisi dei casi Laboratorio	4	DIRITTO
CLASSE QUARTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA

NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
ARGOMENTO	EDUCAZIONE FINANZIARIA

COMPETENZA N. 9	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.				
OBIETTIVO	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.				
	Educazione finanziaria. La moneta elettronica; la clonazione delle carte di debito e di credito; l'attività di phishing.	Avere consapevolezza dei principali rischi con conseguenze finanziarie negative.	Lezione partecipata e analisi dei casi Laboratorio	5	DIRITTO

Rubrica valutativa delle competenze per Educazione Civica – quadriennale

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO DISCIPLINARE E DI	OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro e ne rileva i nessi.	2,5	
	BUONO	L'alunno sviluppa in maniera corretta, argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari e effettua connessioni con altre discipline.	2	

ADEGUATA CONNESSIONE TRA DISCIPLINE DIVERSE	SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto in maniera nel complesso corretta i collegamenti tra i soli contenuti disciplinari.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo ed il supporto degli insegnanti, le abilità connesse ai temi trattati. Sviluppa i collegamenti tra i contenuti disciplinari in maniera incerta e lacunosa.	1	
COMPETENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	L'alunno mostra conoscenze complete, consolidate, ben organizzate sui temi proposti.	2,5	
	BUONO	L'alunno controlla i contenuti della disciplina e sviluppa, pur con qualche inesattezza o omissione, un ragionamento coerente.	2	
	SUFFICIENTE	L'alunno possiede conoscenze disciplinari superficiali, che utilizza e/o rielabora in modo semplice e abbastanza corretto.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno mostra evidenti lacune nei contenuti disciplinari che espone senza alcuna rielaborazione e con palesi errori e incongruenze.	1	
CAPACITÀ LOGICHE E COMPETENZE PROPRIE DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE SPECIFICO	OTTIMO	L'alunno organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia strumenti e materiali e con competenza i linguaggi specifici disciplinari.	2,5	
	BUONO	L'alunno organizza il ragionamento con coerenza, usando in modo essenziale strumenti e materiali e con adeguata competenza i linguaggi specifici disciplinari.	2	
	SUFFICIENTE	L'alunno organizza il ragionamento con coerenza pur con alcune inesattezze, usando in modo essenziale strumenti, materiali e linguaggi specifici disciplinari.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno organizza il ragionamento in modo spesso incoerente, usando in modo non sempre adeguato strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	1	
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI	OTTIMO	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	2,5	

	BUONO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni	2	
	SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e rivela consapevolezza di capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	1	
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SOMMATIVA

Per ogni disciplina coinvolta nel Progetto, il docente si servirà della rubrica valutativa delle competenze di Educazione Civica presente nel PTOF.

Oltre alle verifiche formative che ciascun docente dovrà somministrare ai propri studenti, sarà prevista una verifica sommativa, che consiste in un test pluridisciplinare di 10 domande a risposta multipla.

La seguente tabella servirà al Docente coordinatore dell'insegnamento per la formulazione della proposta di valutazione in sede di scrutinio. Oltre alle verifiche formative che ciascun docente dovrà somministrare ai propri studenti, sarà prevista una verifica sommativa, che consiste in un test pluridisciplinare di 10 domande a risposta multipla

***PROGETTO
EDUCAZIONE CIVICA***

2025-2026

Delibera n. 3 del collegio dei docenti del 23 ottobre 2025

INTRODUZIONE

Considerato quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del Consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali:

- 1) *Costituzione*;
- 2) *Sviluppo economico e sostenibilità*; 3) *Cittadinanza digitale*.

MONTE ORE

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le tematiche trattate dovranno essere coerenti e integrate nel curricolo ed essere funzionali allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze, nel caso del ns/ Istituto, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti di

“applicare” conoscenze e abilità, di costruirne di nuove e, quindi, di sviluppare competenze. Grazie alle occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, gli studenti possono conseguire conoscenze e abilità solide e competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

PERSONALIZZAZIONE PER GLI ALUNNI DSA (Legge 170/2010) E GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con BES, l’insegnamento dell’educazione civica verrà personalizzato in modo adeguato sulla base delle indicazioni fornite dal PDP o dal PEI.

Saranno previsti perciò strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con DSA. Per gli studenti diversamente abili, invece, ciascun C.d.C.

predisporrà percorsi didattici che favoriscano e promuovano l’inclusione sociale e la valorizzazione delle diverse abilità sia nell’uso di metodologie didattiche inclusive sia nella scelta delle tematiche oggetto delle UDA.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

(Cfr. la L. n. 92 del 20 Agosto 2019 e il D.M. n. 35 del 22/06/2020) Le indicazioni sulla valutazione delle attività di educazione civica contenute nel Decreto 35/2020, prevedono che “in sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula una proposta di valutazione [...], acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall’intero team o dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari”. Più avanti si aggiunge: “La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all’educazione civica.”

VERIFICA E VALUTAZIONE

In sede di scrutinio il docente di Diritto formula la proposta di voto, sulla base degli elementi conoscitivi (osservazioni, prove scritte, orali, ecc.,) fornitigli dai docenti del C.d.C.

Si sottolinea che “la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica”.

La valutazione deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso formativo e didattico dello studente: il senso di responsabilità, l’autonomia, l’attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l’acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti, in modo da diventare cittadini “consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa”.

Il voto di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e all’attribuzione del credito scolastico.

CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SOMMATIVA

Per ogni disciplina coinvolta nell’UDA, il docente si servirà delle griglie di correzione e/o della griglia appositamente elaborata presente nel Protocollo di Valutazione.

Oltre alle verifiche formative che ciascun docente dovrà somministrare ai propri studenti, sarà prevista una verifica sommativa, che consiste in un test pluridisciplinare di 10 domande a risposta multipla.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE								
		TOTAL ORE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA	
1.	Elementi fondamentali del diritto	2	1	1				Diritto
2.	Costituzione	9	1	2	1	2	3	Diritto
3.	Istituzioni dello Stato italiano	4				2	2	Storia
4.	Studio degli statuti regionali	2				1	1	Storia
5.	L'Unione europea	2					2	Storia
6.	Gli organismi internazionali	3					3	Diritto
7.	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1					Diritto
8.	Nozioni di diritto del lavoro	5			3	2		Diritto
9.	Educazione alla legalità e contrasto	12			6	4	2	Diritto. Eventuali incontri a scuola con magistratura forze dell'ordine: docenti in servizio
10.	Educazione stradale	8	3	3			2	Scienze Motorie. Eventuali incontri a scuola con polizia stradale: docenti in servizio
11.	Educazione alla salute e al benessere	21	6	6	6	3		Scienze motorie
12.	Educazione al volontariato e cittadinanza	4				2	2	Religione cattolica
13.	Diritti e istituti di partecipazione	2				1	1	Diritto
14.	La sicurezza a bordo	24			8	8	8	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo (Scienza della navigazione), Logistica, Meccanica, macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine), Elettronica, elettrotecnica e Automazione

								(Elettronica ed elettrotecnica)
	TOTALE ORE	78						
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ								
15.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	7	9				SCIENZE INTEGRATE (GEOGRAFIA, SCIENZE DELLA TERRA): (classe 1 ^a); SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA, FISICA, BIOLOGIA): (classe 2 ^a), Religione cattolica
16.	Tutela del patrimonio ambientale	4	2	2				SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA): (classe 1 ^a) SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA): TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE (classe 2 ^a)
17.	Tutela della identità, produzioni Made in Italy	3	1	2				GEOGRAFIA: (classe 1 ^a) SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA): (classe 2 ^a)
18.	Rispetto e valorizzazione del patrimonio	2		2				Storia
19.	Conoscenza storica del territorio	4	2	2				SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA): (classe 1 ^a). SCIENZE INTEGRATE (FISICA): (classe 2 ^a).
20.	Rispetto per gli animali	1	1					Religione cattolica
21.	Norme di protezione civile	4			2	2		Diritto

22.	Educazione finanziaria	14			5	4	5	Diritto
23.	Tutela degli ambienti marini	6			2	2	2	Meccanica, Macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine),
	TOTALE ORE	75						
CITTADINANZA DIGITALE								
24.	Affidabilità delle fonti	2		2				Diritto
25.	Forme di comunicazione digitale e IA	1	1					TIC
26.	Identità digitale	2	2					TIC
27.	Tutela dei dati	2	2					TIC
28.	Fake news	2		2				Italiano
29.	Pericoli dell'identità digitale	1	1					TIC
30.	Cyberbullismo	2	2					Religione cattolica
	TOTALE ORE	12						
		165	33	33	33	33	33	

UDA

MATERIA: STORIA

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

ARGOMENTO: ISTITUZIONI DELLO STATO ITALIANO

COMPETENZA N. 2: *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

Obiettivo: Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
QUARTA	• Il Parlamento e le sue funzioni; • Il Presidente della Repubblica; • Il Governo; • La magistratura.	• Individuare ruolo e funzioni degli organi istituzionali.	Lezione partecipata; Analisi di casi.	2	STORIA

COMPETENZA N. 2: *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

Obiettivo: Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
QUINTA	• La legge elettorale; • La formazione delle leggi; • Gli altri organi politici;	• Comprendere il funzionamento dell'apparato statale;	Lezione guidata. Analisi di casi.	2	STORIA

	• Gli organi politici giudiziari; • La pubblica amministrazione. • Gli enti locali.	• Comprendere il ruolo della Pubblica amministrazione; • Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi.			
--	--	---	--	--	--

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

ARGOMENTO: STUDIO DEGLI STATUTI REGIONALI

COMPETENZA N. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.					
<i>Obiettivo: Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</i>					
CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
QUARTA	• Conoscere gli statuti regionali.	• Cogliere gli elementi caratterizzanti dell'organizzazione regionale.	Lettura guidata.	1	STORIA

COMPETENZA N. 2: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.					
<i>Obiettivo: Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</i>					

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
QUINTA	Conoscere gli statuti regionali.	Cogliere gli elementi caratterizzanti dell'organizzazione regionale.	Lettura guidata.	1	STORIA

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

ARGOMENTO: L'UNIONE EUROPEA

COMPETENZA N. 2: *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

Obiettivi: *Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.*

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
QUINTA	- La nascita dell'UE; - Organizzazione delle istituzioni europee.	Cogliere gli elementi caratterizzanti della nascita dell'UE; Cogliere gli elementi caratterizzanti delle istituzioni europee.	Lezione guidata. Analisi di casi.	2	STORIA

MACROARGOMENTO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**ARGOMENTO: RISPETTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**

COMPETENZA N. 7: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali					
Obiettivo: Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.					
CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
SECONDA	• Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili. • Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente.	• Analizzare e comprendere problemi relativi alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente ipotizzando possibili soluzioni; • Adottare e incoraggiare comportamenti corretti al fine di evitare degrado e incuria.	Lezione partecipata; Analisi di casi.	2	STORIA

MATERIA: ITALIANO

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

ARGOMENTO: FAKE NEWS

COMPETENZA N. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.					
Obiettivi: Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.					
CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
SECONDA	• Conoscere le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare; • Conoscere il linguaggio specifico della rete con particolare riferimento alla sfera dell'informazione: fake news, clickbait, virale, condivisione, eccetera; • Conoscere i rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche e della rete; • Conoscere le caratteristiche tipiche delle fake news per saperle identificare.	• Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni. • Riconoscere i rischi e potenzialità nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi; • Utilizzare la comunicazione in modo corretto e assertivo, rispettoso dei destinatari e del contesto; • Esercitare il pensiero critico in riferimento a fonti e contenuti sul web.	Lezione partecipata. Analisi di casi.	2	ITALIANO

MATERIE: SCIENZE INTEGRATE E GEOGRAFIA CLASSI PRIME NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

ARGOMENTO N.1: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

COMPETENZA N. 6: *Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*

Obiettivo: Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali e assumere consapevolezza della propria responsabilità nella tutela dell'ambiente.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica e adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
PRIMA	- Conoscere le problematiche che affliggono l'ambiente per diventare cittadini responsabili. - Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente.	- Analizzare e comprendere problemi relativi alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente ipotizzando possibili soluzioni; - Adottare e incoraggiare comportamenti corretti al fine di evitare degrado e incuria.	Lezione partecipata; Analisi di casi. Visita guidata Uscita didattica sul territorio	5	SCIENZE INTEGRATE (GEOGRAFIA, SCIENZE DELLA TERRA)

ARGOMENTO N.2: TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

COMPETENZA N.5: *Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

Obiettivi: Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
PRIMA	- Le sfere della Terra - Il dissesto idrogeologico - Il cambiamento climatico - Le responsabilità dell'uomo	- Analizzare problematiche - Connettere cause ed effetti - Ipotizzare soluzioni	Lezione partecipata; Analisi di casi.	2	SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)

ARGOMENTO N. 3: TUTELA DELL'IDENTITÀ', PRODUZIONE MADE IN ITALY

COMPETENZA N. 5: *Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

Obiettivo: Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
--------	------------	---------	----------------------	-----	------------

PRIMA	- I settori primario, secondario, terziario avanzato. - Le peculiarità del territorio e dell'economia italiana	- Comprendere l'importanza dei settori economici - Comprendere l'importanza della produzione e del commercio - Saper individuare i punti di forza del made in Italy	Lezione guidata. Analisi di casi.	2	GEOGRAFIA
--------------	---	---	-----------------------------------	----------	-----------

ARGOMENTO N.4: CONOSCENZA STORICA DEL TERRITORIO

COMPETENZA N. 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Obiettivo: Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Comprendere l'importanza di conoscere il passato per capire il presente e prevenire il futuro. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
PRIMA	- Conoscere la storia geologica, il passato e le tradizioni culturali della propria nazione. - Conoscere il concetto di prevenzione e di tutela basata sull'analisi degli	- Cogliere il nesso fra cause ed effetti. - Capire l'importanza della storia di un territorio. - Saper leggere il presente e il futuro sulla base degli eventi del passato	Lettura guidata. Dibattito. Visita guidata. Uscita didattica sul territorio	2	SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA)
	eventi passati.				

CLASSI SECONDE

ARGOMENTO N.1: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

COMPETENZA N. 6: *Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*

Obiettivo: Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali e assumere consapevolezza della propria responsabilità nella tutela dell'ambiente.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica e adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
SECONDA	- Conoscere le problematiche che affliggono l'ambiente per diventare cittadini responsabili. - Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente.	- Analizzare e comprendere problemi relativi alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente ipotizzando possibili soluzioni; - Adottare e incoraggiare comportamenti corretti al fine di evitare degrado e incuria.	Lezione partecipata; Analisi di casi.	7	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA, FISICA, BIOLOGIA)

ARGOMENTO N.2: TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

COMPETENZA N.5: *Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

Obiettivi: Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
SECONDA	- I principali inquinanti di acqua, terra e aria - Le responsabilità dell'uomo	- Analizzare problematiche - Connettere cause ed effetti - Ipotizzare soluzioni	Lezione partecipata; Analisi di casi.	2	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)

ARGOMENTO N.3: TUTELA DELL'IDENTITÀ', PRODUZIONE MADE IN ITALY

COMPETENZA N. 5: *Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

Obiettivo: Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
SECONDA	- Le peculiarità del territorio e dell'economia italiana - Le nostre eccellenze alimentari	- Comprendere l'importanza della qualità degli alimenti - Saper individuare i punti di forza del	Lezione guidata. Analisi di casi.	2	SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)
		made in Italy			

ARGOMENTO N.4: CONOSCENZA STORICA DEL TERRITORIO

COMPETENZA N. 6: *Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*

Obiettivo: Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Comprendere l'importanza di conoscere il passato per capire il presente e prevenire il futuro. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
SECONDA	Conoscere il concetto di prevenzione e di tutela basata sull'analisi degli eventi passati.	- Cogliere il nesso fra cause ed effetti. - Capire l'importanza della storia di un territorio. - Saper leggere il presente e il futuro sulla base degli eventi del passato	Lettura guidata. Dibattito. Visita d'istruzione	2	SCIENZE INTEGRATE (FISICA)

MATERIA: MECCANICA E MACCHINE – MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI

NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
ARGOMENTO	Tutela degli ambienti marini				
COMPETENZA	Competenza n. 5 - Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.				
OBIETTIVO	Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.				
CLASSE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIA/ ATTIVITÀ	ORE	DISCIPLINA
TERZA	L'inquinamento "biologico" da biomasse. La legislazione antinquinamento (MARPOL e Ballast Water Convention). Il trattamento delle acque di zavorra.	Applicare le normative per la gestione degli impianti volti alla salvaguardia dell'ambiente marino.	Lezione partecipata. Analisi di casi.	2	Meccanica e macchine Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
QUARTA	L'inquinamento da idrocarburi. La legislazione antinquinamento (MARPOL). Il trattamento delle miscele oleose.	Applicare le normative per la gestione degli impianti volti alla salvaguardia dell'ambiente marino.	Lezione partecipata. Analisi di casi.	2	Meccanica e macchine Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
QUINTA	L'inquinamento da gas di scarico.	Applicare le normative per la gestione degli impianti volti alla salvaguardia dell'ambiente marino.	Lezione partecipata.	2	Meccanica e
	La legislazione antinquinamento (MARPOL). Sistemi per il contenimento delle emissioni gassose e per il trattamento dei gas di scarico.	gestione degli impianti volti alla salvaguardia dell'ambiente marino.	Analisi di casi.		macchine Meccanica, macchine e sistemi propulsivi

MATERIA: RELIGIONE

NUCLEO CONCETTUALE:	CITTADINANZA DIGITALE				
ARGOMENTI	<i>CYBERBULLISMO</i>				
COMPETENZA N. 12	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.				
OBIETTIVO	Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.				
CLASSE PRIMA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	OR E	DISCIPLINA

	Analisi e comportamento del bullo. La legge del 2017 sul Cyberbullismo I rischi connessi all'uso delle tecnologie informatiche e della rete in riferimento al fenomeno del Cybebullismo.	Utilizzare i mezzi di comunicazione digitale in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e Cyberbullismo. Sapersi relazionare in modo	Lezione partecipata. Analisi di casi. Materiale didattico preparato dal docente. Didattica	2	RELIGIONE
--	--	--	---	---	------------------

NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
ARGOMENTI	<i>RISPETTO PER GLI ANIMALI</i>
COMPETENZA N. 5	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
OBIETTIVO	Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

CLASSE PRIMA	CONOSCENZE	ABILITA'		METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
			adeguato con i coetanei.	laboratoriale		

	Diritti degli animali (art.9 della Costituzione) Gli animali nelle tradizioni religiose	Individuare e mettere in atto azioni e comportamenti per salvaguardare il benessere degli animali. Conoscere i sistemi regolatori che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.	Lezione partecipata. Materiale didattico preparato dal docente. Didattica laboratoriale	1	RELIGIONE
--	---	--	--	---	------------------

NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
----------------------------	--

ARGOMENTI	<i>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</i>
-----------	--

COMPETENZA N. 6	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.				
OBIETTIVO	Adottare scelte e comportamenti che riducono il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.				
CLASSE PRIMA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA

	L'ambiente: la nostra casa comune Educare alla legalità: lotta alle mafie Acqua bene comune La lotta contro il cambiamento climatico	Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile Mettere in atto comportamenti responsabili per l'uso consapevole delle risorse evitando gli sprechi	Lezione partecipata. Analisi di casi. Materia le didattic o preparato dal docente. Didattica laboratoriale	2	RELIGIONE
--	--	--	---	---	-----------

CLASSE SECONDA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOL OGIA	OR E	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'				
ARGOMENTI	<i>AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE</i>				
COMPETENZA N. 6	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.				
OBIETTIVI	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.				
	L'ambiente: la nostra casa comune Educare alla legalità: lotta alle mafie Acqua bene comune	Praticare nel proprio quotidiano gesti rivolti allo sviluppo sostenibile Mettere in atto comportamenti	Lezione partecipata. Analisi di casi. Materia le didattic o preparato dal docente.	2	RELIGIONE

CLASSE QUARTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOL OGIA	OR E	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA</i>				
COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.				

OBIETTIVO	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della					
	scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). La lotta contro il cambiamento climatico La dignità della persona umana La sfida delle povertà Acqua bene comune L'economia	responsabilità per le risorse (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). consapevole delle risorse Essere in grado di riconoscere situazioni di disagio e di acquisizione; pensiero critico Saper comprendere le cause di tali situazioni, scoprendo quali	Didattica laboratoriale Lezione partecipata. Analisi di casi. Materiale didattico preparato dal docente.			
	solidale La lotta alle mafie	sono i valori e le spinte di cambiamento per una società solidale.	Didattica laboratoriale	2	RELIGIONE	

CLASSE QUINTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOL OGIA	OR E	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA</i>				
COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà.				
OBIETTIVO	Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).				

	La dignità della persona umana La sfida delle povertà Acqua bene comune L'economia solidale La lotta alle mafie	Essere in grado di riconoscere situazioni di disagio e di emarginazione; Saper comprendere le cause di tali situazioni, scoprendo quali sono i valori e le spinte di cambiamento per una società	Lezione partecipata. Analisi di casi. Materiale didattico preparato dal docente. Didattica laboratoriale	2	RELIGIONE
--	--	---	---	---	-------------------------

		solidale.			
--	--	-----------	--	--	--

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE PRIMA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOL OGIA	OR E	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE STRADALE</i>				
COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				
OBIETTIVO	Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.				
	Acquisizione di conoscenze su: codice della strada, segnaletica, norme di sicurezza e norme giuridiche riferite alla circolazione stradale. Saper riconoscere i fattori patologici che	- Adottare comportamenti corretti di educazione stradale e convivenza civile. - Incoraggiare concetti di	Lezioni frontali Confronto sul vivere civile, sul rispetto delle regole, degli altri.	3	SCIENZE MOTORIE

	possono causare pericoli e danni alla circolazione (alimentazione scorretta, uso di farmaci e sostanze, alcolismo ...)	rispetto degli altri.			
--	---	-----------------------	--	--	--

CLASSE PRIMA	CONOSCENZE	ABILITA’	METODOL OGIA	OR E	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE</i>				
COMPETENZA N. 4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.				
OBIETTIVO	Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarì e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).				
	Conoscere gli effetti dannosi derivati	Analizzare e comprendere i	Lezioni frontali	6	SCIENZE

	dall'assunzione di sostanze illecite. Assumere stili di vita coerenti con la tutela della salute e del benessere.	problemi volti alla tutela della salute e del benessere. Adottare e incoraggiare comportamenti corretti per il raggiungimento del benessere psicofisico. Sportivo.	Confronto sul vivere civile, sul rispetto delle regole, degli altri e sullo spirito sportivo.		MOTORIE
--	---	--	--	--	----------------

CLASSE SECONDA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOL OGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE STRADALE</i>				

COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				
OBIETTIVO	Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.				
	Acquisizione di conoscenze su: codice della strada, segnaletica, norme di sicurezza e norme giuridiche riferite alla circolazione stradale. Saper riconoscere i fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione (alimentazione scorretta, uso di farmaci e sostanze, alcolismo ...)	Adottare comportamenti corretti di educazione stradale e convivenza civile. Incoraggiare concetti di rispetto degli altri.	Lezioni frontali Confronto sul vivere civile, sul rispetto delle regole, degli altri.	3	SCIENZE MOTORIE

CLASSE SECONDA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOL OGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE</i>				
COMPETENZA N. 4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.				
OBIETTIVO	Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarì e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).				

	Conoscere gli effetti dannosi derivati dall'assunzione di sostanze illecite. Assumere stili di vita coerenti con la tutela della salute e del benessere.	Analizzare e comprendere i problemi volti alla tutela della salute e del benessere. Adottare e incoraggiare comportamenti corretti per il	Lezioni frontali Analisi di casi	6	SCIENZE MOTORIE
--	--	---	--	---	---

		raggiungimento del benessere psicofisico. Sportivo.			
CLASSE TERZA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOL OGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE</i>				

COMPETENZA N. 4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.				
OBIETTIVO	Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarie e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).				
	Conoscere gli effetti dannosi derivati dall'assunzione di sostanze illecite. Assumere stili di vita coerenti con la tutela della salute e del	Analizzare e comprendere i problemi volti alla tutela della salute e del benessere. Adottare e	Lezioni frontali Analisi di casi	6	SCIENZE MOTORIE
	benessere.	incoraggiare comportamenti corretti per il raggiungimento del benessere psicofisico. Sportivo.			

CLASSE QUARTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOL OGIA	ORE	DISCIPLINA

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTI	<i>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE</i>				
COMPETENZA N. 4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.				
OBIETTIVO	Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).				
	Conoscere gli effetti dannosi derivati dall'assunzione di	Analizzare e comprendere i problemi volti	Lezioni frontali	3	SCIENZE
	sostanze illecite. Assumere stili di vita coerenti con la tutela della salute e del benessere.	alla tutela della salute e del benessere. Adottare e incoraggiare comportamenti corretti per il raggiungimento del benessere psicofisico. Sportivo.	Analisi di casi		MOTORIE

CLASSE QUINTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOL OGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTI	EDUCAZIONE STRADALE				
COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				
OBIETTIVO	Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.				
	Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.				

	Acquisizione di conoscenze su: codice della strada, segnaletica, norme di sicurezza e norme giuridiche riferite alla circolazione stradale. Saper riconoscere i fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione (alimentazione scorretta, uso di farmaci e sostanze, alcolismo ...)	Adottare comportamenti corretti di educazione stradale e convivenza civile. Incoraggiare concetti di rispetto degli altri.	Lezioni frontali Confronto sul vivere civile, sul rispetto delle regole, degli altri.	3	SCIENZE MOTORIE
--	--	--	---	---	-----------------

MATERIA: STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO (SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE), LOGISTICA, MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI (MECCANICA E MACCHINE), ELETTRONICA, Elettrotecnica e Automazione (ELETTRONICA ed Elettrotecnica) UDA DEL DOCENTE

Competenza n. 3: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 5: Comprendere l’importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell’ambiente.

Competenza n. 6: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

CLASSE	COMPETENZA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA/ATTIVITA'	OR E	DISCIPLINA
TERZA	Risponde a un segnale di pericolo in mare- Competenza VI Regola A-II/1 III/1 -III/6– STCW 95 Amended Manila 2010 Risponde alle emergenze Competenza V Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010	Presentazione principali Convenzioni internazionali Protezione e sicurezza negli impianti elettrici	Applicare le normative per la gestione in sicurezza del mezzo e delle infrastrutture Ricercare contenuti tecnici specifici all'interno delle Convenzioni IMO Riconoscere le principali Convenzioni IMO Leggere ed interpretare schemi d'impianto	○ Lezione frontale ○ Esercitazioni laboratorio ○ Dialogo formativo ○ Problem solving ○ PCTO ○ Project work ○ Simulazione – Virtual Lab ○ Simulatore di plancia ○ Simulatori di circuiti e impianti elettrici ○ Percorso autoapprendimento ○ CLIL	8	STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO (SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE), LOGISTICA, MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI (MECCANICA E MACCHINE), ELETTRONICA, Elettrotecnica E AUTOMAZIONE (ELETTRONICA ed Elettrotecnica

	Mantiene una sicura guardia in macchina - Competenza I Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010 Sorveglia il funzionamento dei sistemi elettrici, elettronici e di controllo - Competenza I Regola A-III/6 – STCW 95	Impianti elettrici e loro manutenzione. Protezione e sicurezza negli impianti elettrici. Tipologia dei rischi nei luoghi di lavoro e sistemi di protezione e prevenzione utilizzabili. Diagnostica degli apparati elettronici di bordo.	Riconoscere i sistemi di protezione degli impianti. Utilizzare apparecchiature elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo. Applicare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro.			CA)
--	---	---	--	--	--	------------

	Amended Manila 2010					
QUARTA	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale. Competenza VII Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010 Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici . Competenza VIII Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010 Fa funzionare	Procedura di soccorso, Urgenza e sicurezza. Impianti elettrici e loro manutenzione Protezione e sicurezza negli impianti elettrici Sistemi elettrici	Utilizzare correttamente chiamate di mayday, Pan Pan, Security Valutare quantitativamente circuiti in corrente continua e in corrente alternata Leggere ed interpretare schemi d'impianto. Riconoscere i sistemi di protezione degli impianti.	○ Lezione frontale ○ Esercitazioni laboratorio ○ PCTO ○ Project work ○ Simulazione – Virtual Lab ○ Simulatore di plancia ○ Percorso autoapprendimento ○ Simulatori di circuiti e impianti elettrici	8	STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO (SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE), LOGISTICA, MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI (MECCANICA E MACCHINE), ELETTRONICA, Elettrotecnica e AUTOMAZIONE (ELETTRONICA ed Elettrotecnica)

	(operate) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo Competenza VI Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010 Sorveglia il funzionamento dei sistemi elettrici, elettronici e di controllo - Competenza I Regola A-III/6 – STCW 95 Amended Manila 2010	ed elettronici di bordo, controlli automatici e manutenzion	Applicare la normativa re sicurezza sui di			
QUINTA	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave Competenza XIX Regola A-II/1 – STCW 95	La sicurezza a bordo delle navi (Safety e Security)	Applicare le basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo, i principi di gestione di safety e security e i provvedimenti da adottare in caso di	○ Lezione frontale ○ Esercitazioni laboratorio ○ PCTO ○ Project work ○ Simulazione – Virtual Lab ○ Simulatore di plancia ○ Simulatori di circuiti e sistemi	8	STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO (SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE), LOGISTICA,

	Amended Manila 2010 Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo Competenza XIV Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010 Assicura la	Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza La prevenzione dell'inquinamento del mare: conoscenza delle precauzioni da adottare per prevenire l'inquinamento del mare, delle procedure anti-	sinistro Sistemi elettrici ed elettronici di bordo, controlli automatici e manutenzioni: ✓ sensori di campo ✓ trasduttori rilevatori di fiamma e di fumo Applicare le misure antinquinamento. Attuare le misure per la prevenzione dell'inquinamento in mare.	elettronici o Percorso autoapprendimento	MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI (MECCANICA E MACCHINE), ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE (ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA)
--	---	---	---	---	--

	conformità con le disposizioni per prevenire l'inquinamento Competenza X Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010 Garantisce la conformità con le normative antinquinamento Competenza XIII Regola A-III/6 – STCW 95 Amended Manila 2010	inquinamento e tutti gli equipaggiamenti associati. Misure di prevenzione da adottare per la protezione del mare dall'inquinamento				
--	--	--	--	--	--	--

--	--	--	--	--	--	--

MATERIA: DIRITTO

CLASSE PRIMA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO				

COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.				
OBIETTIVO	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata.				
	Conoscere i principi generali del diritto. Conoscere le persone fisiche e le persone giuridiche.	Saper individuare i casi in cui la capacità di agire viene limitata. Saper distinguere i diritti e gli obblighi nel rapporto	Lezione partecipata Laboratorio	1	DIRITTO
		giuridico.			

CLASSE PRIMA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				

ARGOMENTO	COSTITUZIONE				
COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.				
OBIETTIVO	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata.				
	Conoscenza dei primi 12 articoli della costituzione. approfondire il concetto di Patria nella costituzione. Elementi	Conoscere rispettare le regole della convivenza civile nei vari contesti.	Lezione partecipata Laboratorio	1	DIRITTO
	fondamentali del diritto costituzionale.				

CLASSE PRIMA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
--------------	------------	----------	-------------	-----	------------

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	STORIA DELLA BANDIERA E DELL'INNO NAZIONALE				
COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.				
OBIETTIVO	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata.				
	Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana e dell'inno di Mameli.	Comprendere il valore e delle regole della vita democratica	Lezione partecipata Laboratorio	1	DIRITTO

CLASSE SECONDA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				

ARGOMENTO	COSTITUZIONE				
COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.				
OBIETTIVO	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini. Individuare simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.				
	Conoscenza dei principali diritti e doveri sanciti nella Costituzione Individuare nel testo della costituzione i	Contestualizzare nella vita quotidiana il ruolo prescrittivo di una norma giuridica Riconoscere il	Lezione partecipata Laboratorio	2	DIRITTO

	diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini	ruolo dello Stato come regolatore della vita sociale Giustificare le motivazioni delle diversità e della gerarchia delle Fonti			
--	---	--	--	--	--

CLASSE SECONDA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO				
COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.				
OBIETTIVO	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini. Individuare simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.				
	Conoscere la norma giuridica Conoscere le fonti del diritto	Saper distinguere la norma giuridica da altre norme Saper capire in una norma le diverse caratteristiche Saper	Lezione partecipata Laboratorio	1	DIRITTO

		individuare l'importanza delle fonti			
--	--	--	--	--	--

CLASSE TERZA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
COMPETENZA N. 1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.				
OBIETTIVO	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini. Individuare simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.				

	Approfondimento sulla conoscenza dei principali diritti e doveri sanciti nella	Contestualizzare nella vita quotidiana il ruolo prescrittivo di una norma	Lezione partecipata Laboratorio	1	DIRITTO
	Costituzione Individuare nel testo della costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini	giuridica Riconoscere il ruolo dello Stato come regolatore della vita sociale Giustificare le motivazioni delle diversità e della gerarchia delle Fonti			

CLASSE TERZA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	NOZIONI DI DIRITTO DEL LAVORO				

COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				
OBIETTIVO	Individuare i fattori di rischio nell’ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall’Istituzione.				
	Il lavoro come valore costituzionale	Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana.	Lezione partecipata Laboratorio	3	DIRITTO

CLASSE TERZA	CONOSCENZE	ABILITA’	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
--------------	------------	----------	-------------	-----	------------

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE
ARGOMENTO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO

COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				
OBIETTIVO	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.				
	La violenza di genere. La parità di genere.	Riconoscere i principali sistemi di regole alla base della convivenza sociale.	Incontri a scuola con magistratura e forze dell'ordine	6	DIRITTO

CLASSE QUARTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	COSTITUZIONE				

COMPETENZA N. 2	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
OBIETTIVO	Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

	Conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Comprendere il valore della responsabilità individuale e collettiva nella costruzione di una società basata sulla legalità e sui diritti umani, attraverso l'analisi della Carta costituzionale italiana, la Carta dei Diritti fondamentali	Lezione partecipata Laboratorio	2	DIRITTO
		dell'UE e la Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.			

CLASSE QUARTA

CONOSCENZE

ABILITA'

METODOLOGIA

ORE

DISCIPLINA

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO				
COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				
OBIETTIVO	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della				
	conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.				
	Consolidare negli studenti la consapevolezza della necessità di una sempre maggiore adeguata informazione sulla realtà socioeconomica locale, nazionale ed internazionale.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	Incontri a scuola con magistratura e forze dell'ordine	4	DIRITTO

CLASSE QUARTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	NOZIONI DI DIRITTO DEL LAVORO				
COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				
OBIETTIVO	Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.				

	Conoscenza dell'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro.	Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.	Lezione partecipata Laboratorio	2	DIRITTO
--	--	--	--	---	---------

CLASSE QUARTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	DIRITTI E ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE				
COMPETENZA N. 2	<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>				

OBIETTIVO	<i>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</i>				
	Conoscere la governance e la partecipazione dei cittadini.	Comprendere l'importanza degli strumenti normativi della partecipazione	Lezione partecipata Laboratorio	1	DIRITTO

CLASSE QUINTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	COSTITUZIONE				
COMPETENZA N. 4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.				

OBIETTIVO	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.				
	Analizzare Le tipologie di dipendenze e i danni causati dall'alcool e da sostanze stupefacenti	Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere	Lezione partecipata Laboratorio	3	DIRITTO
		fisico e psicologico della persona.			

CLASSE QUINTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
---------------	------------	----------	-------------	-----	------------

NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI				
COMPETENZA N. 2	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.				
OBIETTIVO	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.				
			Lezione partecipata	3	DIRITTO
			Laboratorio		

CLASSE QUINTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO				
COMPETENZA N. 3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.				
OBIETTIVO	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.				
	Accrescere negli	Cogliere la	Incontri a	2	DIRITTO

	studenti la consapevolezza della necessità di una sempre maggiore adeguata informazione sulla realtà socioeconomica locale, nazionale ed internazionale.	complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	scuola con magistratura e forze dell'ordine		
--	--	---	---	--	--

CLASSE QUINTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	COSTITUZIONE				
ARGOMENTO	DIRITTI E ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE				
COMPETENZA N. 2	<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>				

OBIETTIVO	<i>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</i>				
	Conoscere gli istituti di partecipazione fondamentali.	Comprendere l'importanza degli istituti di partecipazione fondamentali.	Lezione partecipata Laboratorio	1	DIRITTO

CLASSE TERZA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
ARGOMENTO	NORME DI PROTEZIONE CIVILE				
COMPETENZA N. 6	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.				
OBIETTIVO	Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.				

	Norme di protezione civile. Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto in tutte le sue forme dell'ambiente naturalistico e paesaggistico	Acquisire comportamenti consapevoli come futuri cittadini	Lezione partecipata e analisi dei casi Laboratorio	2	DIRITTO
CLASSE TERZA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
ARGOMENTO	EDUCAZIONE FINANZIARIA				
COMPETENZA N. 8	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.				

OBIETTIVO	Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e
-----------	--

	pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.				
	Educazione finanziaria. Avere consapevolezza delle diverse forme e funzioni della moneta. Comprendere il valore dei beni e della moneta.	Essere in grado di programmare, gestire e monitorare entrate ed uscite.	Lezione partecipata Analisi di casi	5	DIRITTO
CLASSE QUARTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
ARGOMENTO	NORME DI PROTEZIONE CIVILE				
COMPETENZA N. 6	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.				

OBIETTIVO	Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
-----------	---

	Norme di protezione civile. Prevenzione e sicurezza sul lavoro. Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico L'inquinamento urbano	Conoscere le norme a tutela del lavoratore. Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica a tutela del territorio Migliorare la qualità della vita attraverso comportamenti corretti.	Lezione partecipata e analisi dei casi Laboratorio	2	DIRITTO
CLASSE QUARTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA

NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
ARGOMENTO	EDUCAZIONE FINANZIARIA

COMPETENZA N. 8	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.				
OBIETTIVO	Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.				
	Educazione finanziaria. Attuare le proprie scelte di risparmio e investimento	Comprendere il ruolo degli intermediari e degli investimenti	Lezione partecipata e analisi dei casi Laboratorio	4	DIRITTO

CLASSE QUINTA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
ARGOMENTO	EDUCAZIONE FINANZIARIA				
COMPETENZA N. 9	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.				
OBIETTIVO	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.				
	Educazione finanziaria. La moneta elettronica; la clonazione delle carte di debito e di credito; l'attività di phishing.	Avere consapevolezza a dei principali rischi con conseguenze finanziarie negative.	Lezione partecipata e analisi dei casi Laboratorio	5	DIRITTO

--	--	--	--	--	--

CLASSE SECONDA	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOL OGIA	ORE	DISCIPLINA
NUCLEO CONCETTUALE:	CITTADINANZA DIGITALE				

ARGOMENTO	AFFIDABILITÀ DELLE FONTI
COMPETENZA N. 10	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
OBIETTIVO	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

	Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni	Utilizzare strumenti digitali per accedere a banche dati di testi antichi e moderni, fonti giuridiche e documenti storici relativi a giustizia e responsabilità. Sviluppare competenze di ricerca, valutazione critica e selezione delle fonti pertinenti per l'analisi dei concetti di giustizia e responsabilità nell'antichità e	Lezione partecipata e analisi dei casi Laboratorio	2	DIRITTO
		nella società contemporanea			

MATERIA: TECNOLOGIE INFORMATICHE PER LA COMUNICAZIONE**NUCLEO CONCETTUALE:** *CITTADINANZA DIGITALE***ARGOMENTO:** *FORME DI COMUNICAZIONE DIGITALE*

CLASSE PRIMA					
COMPETENZA N. 11	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.				
OBIETTIVO	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.				
	CONOSCENZE Netiquette	ABILITA' Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	METODOLOGIA/ATTIVITA' • Laboratorio • Video didattici-educativi • Cooperative Learning	ORE 1	DISCIPLINA TIC

NUCLEO CONCETTUALE: *CITTADINANZA DIGITALE***ARGOMENTO:** *IDENTITA' DIGITALE*

CLASSE PRIMA	
COMPETENZA N. 12	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
OBIETTIVO	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

	CONOSCENZE Cyberbullismo	ABILITA' Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione	METODOLOGIA/ATTIVITA' • Laboratorio • Video didattici-educativi • Cooperative Learning	ORE 2	DISCIPLINA TIC
--	---	---	--	------------------------	---------------------------------

NUCLEO CONCETTUALE: *CITTADINANZA DIGITALE*

ARGOMENTO: *TUTELA DEI DATI*

CLASSE PRIMA					
COMPETENZA N. 12	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.				
OBIETTIVI	Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.				
	CONOSCENZE Strumenti informatici per la protezione dei dati: Antivirus	ABILITA Gestire e tutelare i dati, rispettare i dati e le identità altrui	METODOLOGIA/ATTIVITA' • Laboratorio • Video didattici-educativi • Cooperative Learning	ORE 2	DISCIPLINA TIC

NUCLEO CONCETTUALE: *CITTADINANZA DIGITALE*

ARGOMENTO: *PERICOLI DELL'IDENTITA' DIGITALE*

CLASSE PRIMA					
COMPETENZA N. 12	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.				
OBIETTIVI	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.				
	CONOSCENZE Strumenti informatici per la protezione dei dati: Antivirus	ABILITA' Gestire e tutelare i dati, rispettare i dati e le identità altrui	METODOLOGIA/ATTIVITA' • Laboratorio • Video didattici-educativi • Cooperative Learning	ORE 1	DISCIPLINA TIC

Rubrica valutativa delle competenze per Educazione Civica – Biennio e Triennio

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO DISCIPLINARE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA DISCIPLINE DIVERSE	OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro e ne rileva i nessi.	2,5	
	BUONO	L'alunno sviluppa in maniera corretta, argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari e effettua connessioni con altre discipline.	2	
	SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto in maniera nel complesso corretta i collegamenti tra i soli contenuti disciplinari.	1,5	

	INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo ed il supporto degli insegnanti, le abilità connesse ai temi trattati. Sviluppa i collegamenti tra i contenuti disciplinari in maniera incerta e lacunosa.	1	
COMPETENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	L'alunno mostra conoscenze complete, consolidate, ben organizzate sui temi proposti.	2,5	
	BUONO	L'alunno controlla i contenuti della disciplina e sviluppa, pur con qualche inesattezza o omissione, un ragionamento coerente.	2	
	SUFFICIENTE	L'alunno possiede conoscenze disciplinari superficiali, che utilizza e/o rielabora in modo semplice e abbastanza corretto.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno mostra evidenti lacune nei contenuti disciplinari che espone senza alcuna rielaborazione e con palesi errori e incongruenze.	1	
CAPACITÀ LOGICHE E COMPETENZE PROPRIE DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE	OTTIMO	L'alunno organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia strumenti e materiali e con competenza i linguaggi specifici disciplinari.	2,5	
	BUONO	L'alunno organizza il ragionamento con coerenza, usando in modo essenziale strumenti e materiali e con adeguata competenza i linguaggi specifici disciplinari.	2	
SPECIFICO	SUFFICIENTE	L'alunno organizza il ragionamento con coerenza pur con alcune inesattezze, usando in modo essenziale strumenti, materiali e linguaggi specifici disciplinari.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno organizza il ragionamento in modo spesso incoerente, usando in modo non sempre adeguato strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	1	
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI	OTTIMO	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	2,5	

	BUONO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni	2	
	SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e rivela consapevolezza di capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	1	
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SOMMATIVA

Per ogni disciplina coinvolta nel Progetto, il docente si servirà della rubrica valutativa delle competenze di Educazione Civica presente nel PTOF.

Oltre alle verifiche formative che ciascun docente dovrà somministrare ai propri studenti, sarà prevista una verifica sommativa, che consiste in un test pluridisciplinare di 10 domande a risposta multipla.

La seguente tabella servirà al Docente coordinatore dell'insegnamento per la formulazione della proposta di valutazione in sede di scrutinio.

Oltre alle verifiche formative che ciascun docente dovrà somministrare ai propri studenti, sarà prevista una verifica sommativa, che consiste in un test pluridisciplinare di 10 domande a risposta multipla